



**LICEO STATALE “M.L. KING”  
FAVARA**

---

**PROGRAMMAZIONE ATTIVITA’  
DIDATTICHE E SCOLASTICHE  
ANNO SCOL. 2012/2013  
TRIENNIO  
GRUPPO LETTERE  
CL. A050 E A051**

## ITALIANO

### 1) PREREQUISITI

- Comprensione delle varie forme di comunicazione
- Conoscenza e capacità di analisi delle diverse tipologie testuali
- Capacità di distinguere i testi letterari dai testi non letterari
- Capacità di sintesi
- Adeguato bagaglio lessicale
- Conoscenza delle strutture morfosintattiche

### 2) OBIETTIVI FORMATIVI

#### **Obiettivi educativi**

- Interiorizzazione dei valori etici
- Collaborare con convinzione in vista di un bene comune
- Rispettare le idee e i sentimenti degli altri
- Acquisire l'autonomia decisionale
- Sviluppare il senso di responsabilità e di etica pubblica
- Completare la formazione del futuro educatore

#### **Capacità**

- Acquisizione di contenuti, concetti, termini, regole, procedure e metodi in modo consapevole e concreto
- Utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti (inventare, creare...)
- Potenziamento e piena consapevolezza delle capacità elaborative, logiche, critiche ed espressive
- Utilizzazione di competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori o più soggetti e si debba assumere una decisione

#### **Competenze**

- Capacità operative di orientarsi
- Organizzazione coerente e coesiva dei contenuti acquisiti
- Contestualizzare il testo riconducendolo alla cultura e alla storia in cui si colloca e a cui fa riferimento attraverso gli stessi elementi formali e tematici
- Elaborazione concettuale passando da testi espositivi a testi argomentativi in modo personale e autonomo.

#### **Finalità**

- Elaborazione di testi scritti volti a dimostrare l'acquisizione di adeguate tecniche compositive e di linguaggi specifici

- Creazione di un lettore consapevole in relazione alla personalità dell'autore e al variare delle epoche
- Codificazione e decodifica dei messaggi culturali in forma personale e critica volte ad evidenziare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite.

### 3) CONTENUTI FONDAMENTALI

#### **SECONDO BIENNIO**

##### CLASSE III

Lineamenti letterari dai primi documenti in volgare al tardo Rinascimento. Poesia religiosa, poesia amorosa, rapporti tra letteratura e politica.

Inferno: nove canti significativi

##### CLASSE IV

Lineamenti letterari dal 1600 al Manzoni.

Purgatorio: otto canti significativi .

##### QUINTO ANNO

Lineamenti letterari da Leopardi ai nostri giorni.

Paradiso: otto canti significativi

### 4) METODOLOGIA

Sul piano metodologico riteniamo che non sia possibile pronunciarsi astrattamente e aprioristicamente per un metodo: ogni metodo va calato nella classe. Pur con questa precisazione, è indubbio che dobbiamo partire dalla motivazione all'apprendimento, in cui gioca un ruolo primario il patto formativo, e dalla centralità del discente, a cui il docente deve proporsi come facilitatore dell'apprendimento non come detentore di verità assolute.

Le lezioni frontali e le interrogazioni non saranno più modalità esclusive, ad esse, come peraltro si fa già da tempo, alterneremo esercitazioni, ricerche, discussioni guidate, lavori di gruppo. Nel triennio si costruiranno gradualmente le abilità di decodifica e codificazione necessarie per lo svolgimento della prima prova scritta del nuovo esame di Stato. Si tenderà all'individualizzazione dell'insegnamento a partire dai differenti livelli individuati nella classe; si utilizzeranno forme di tutoraggio tra compagni ecc.

Relativamente alla modularità, a parte qualche voce discordante, la maggioranza ritiene di dovere adottare una modularità focalizzata sui generi letterari e supportata da un inquadramento storico.

### 5) UTILIZZO DEI LABORATORI

Il gruppo propone di calendarizzare l'accesso al laboratorio informatico secondo una turnazione predefinita (2 ore per classe).

## 6) RECUPERO

- Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, si prevedono le seguenti attività di recupero:
- recupero in itinere delle carenze degli alunni che manifestano insufficienze lievi
- assegnazione di lavori individuali a casa da correggere e discutere con gli alunni con maggiori difficoltà
- studio autonomo
- pausa didattica
- laboratori di traduzione
- sportello didattico
- attivazione di strategie di sostegno per le carenze gravi e diffuse secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti e indicato nel Piano dell'Offerta Formativa.

## 7) POTENZIAMENTO

Per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione si prevedono:

- lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo da svolgere individualmente o in gruppo (presentati anche in PPT, Word o Notebook)
- laboratori di traduzione di brani d'autore
- preparazione a concorsi, certamina, convegni o seminari

## 8) IDEI E SPORTELLO DIDATTICO

Gli IDEI saranno effettuati dopo la fine del I trimestre dai docenti che lo reputeranno necessario; lo sportello didattico invece sarà attivato alla fine del I trimestre se ritenuto opportuno.

## 9) ATTIVITA' INTEGRATIVE

All'interno di quelle previste dal POF ogni classe o gruppo di alunni sceglierà a quali partecipare (cronaca in classe, Laboratorio teatrale...)

## 10) ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Orientamento universitario a partire dalla quarta classe.

## 11) VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte (effettuazione e visione dei compiti corretti) e quelle orali occuperanno un numero adeguato di ore.

Le verifiche verranno effettuate alla fine di ogni fase di apprendimento. La valutazione formativa mirerà ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e avrà la funzione di orientare e aiutare ciascuno a progredire in funzione delle proprie capacità. Sarà condotta attraverso questionari, esercizi di produzione, esercizi di reimpiego e sostituzione delle forme linguistiche, discussioni guidate, esercizi di sintesi, esercizi di commento. La verifica sommativa accerterà quali sono le effettive conoscenze acquisite, i processi di apprendimento, i ritmi e gli stili di apprendimento, il grado di maturazione del senso critico acquisito. La valutazione sommativa terrà conto della situazione iniziale dell'alunno, dell'impegno, della frequenza, del comportamento, della situazione ambientale e familiare. Essa sarà la sintesi dei risultati ottenuti per prestazioni qualitativamente diverse.

## 12) DESIGNAZIONE DOCENTE REFERENTE PER DISCIPLINA

Docente referente per la programmazione: Vella Mirella

## 13) VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Visite guidate nell'ambito della provincia e della regione; partecipazione a corsi e convegni d'interesse letterario ( Convegno su Sciascia, Convegno su Pirandello, ecc.), a iniziative di orientamento, di educazione alla salute, ecologia, ecc. nell'ambito della regione.

Classe III: Italia Centro-Settentrionale

Classe IV : Italia Centro-Settentrionale.

Classe V: Una capitale europea

## **LATINO**

### 1)PREREQUISITI

- Conoscere la grammatica latina
- Conoscere i principali elementi della civiltà latina
- Distinguere tra letterario, non letterario, paraletterario
- Capacità di analisi e sintesi

### 2)OBIETTIVI FORMATIVI

#### **Obiettivi educativi**

- Potenziare una formazione umana integrale intesa a realizzare una “forma mentis” che spinga il discente ad acquisire maggiore consapevolezza dell'etica pubblica

- Consolidare il concetto di sinergia tra singole discipline
- Saper cogliere attraverso l'analisi dei testi il messaggio culturale, morale e artistico del mondo classico.

### **Capacità**

- Approfondimento delle problematiche politiche, economiche e sociali attraverso le testimonianze degli autori
- Saper cogliere le analogie e le differenze tra il mondo classico e quello attuale attraverso uno studio comparativo
- Corretta interpretazione e traduzione dei testi
- Completamento della sintassi del verbo e approfondimento delle precedenti conoscenze morfosintattiche
- Sistemazione logica coerente delle conoscenze acquisite

### **Competenze**

- Avere acquisito un metodo di studio autonomo tale da utilizzare le conoscenze personali in modo logico, critico e tangibile.
- Contestualizzare le conoscenze diversificate in maniera unitaria e consapevole

### **Finalità**

- Approfondire la struttura compositiva e riflettere su di essa per orientare le modalità di traduzione
- Giustificare e commentare le proprie scelte di traduzione
- Cogliere le intenzioni e gli scopi dell'autore e del discorso portato avanti
- Individuare i valori di civiltà e cultura del mondo romano

## **3)CONTENUTI**

### **SECONDO BIENNIO**

#### **CLASSE III**

Modulo grammaticale: approfondimento del precedente studio morfosintattico e sintassi del verbo.

Letteratura latina dalla fase preletteraria all'età repubblicana.

Modulo classico: lettura, analisi e interpretazione di brani tratti da Plauto e Terenzio, Cesare e Catullo. Lettura in traduzione con testo latino a fronte di brani antologici a scelta.

#### **CLASSE IV**

Modulo grammaticale: Completamento e approfondimento della sintassi del verbo.

Letteratura: l'età augustea.

Modulo classico: lettura, analisi e interpretazione di brani tratti dalle opere di Lucrezio, Sallustio, Cicerone, Virgilio e Orazio. Lettura in traduzione con testo latino a fronte di brani antologici a scelta.

## QUINTO ANNO

Modulo grammaticale: consolidamento delle competenze linguistiche.

Letteratura: Dalla prima età imperiale all'età cristiana.

Modulo classico: lettura, analisi e interpretazione di brani tratti da Seneca, Tacito, Quintiliano, Petronio e S. Agostino. Lettura in traduzione con testo latino a fronte di brani antologici a scelta.

### 4) METODOLOGIA

Sul piano metodologico riteniamo che non sia possibile pronunciarsi astrattamente e aprioristicamente per un metodo: ogni metodo va calato nella classe. Pur con questa precisazione, è indubbio che dobbiamo partire dalla motivazione all'apprendimento, in cui gioca un ruolo primario il patto formativo, e dalla centralità del discente, a cui il docente deve proporsi come facilitatore dell'apprendimento non come detentore di verità assolute.

Le lezioni frontali e le interrogazioni non saranno più modalità esclusive, ad esse, come peraltro si fa già da tempo, alterneremo esercitazioni, ricerche, discussioni guidate, lavori di gruppo. Nel triennio si costruiranno gradualmente le abilità di decodifica e codificazione necessarie per lo svolgimento della terza prova scritta del nuovo esame di Stato nelle sue varie tipologie.

Si tenderà all'individualizzazione dell'insegnamento a partire dai differenti livelli individuati nella classe; si utilizzeranno forme di tutoraggio tra compagni ecc.

Relativamente alla modularità, la maggioranza ritiene di dovere adottare una modularità focalizzata sui generi letterari e supportata da un inquadramento storico.

### 5) UTILIZZO DEI LABORATORI

Il gruppo propone di calendarizzare l'accesso al laboratorio informatico secondo una turnazione predefinita (2 ore per classe).

### 6) RECUPERO

- Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, si prevedono le seguenti attività di recupero:
- recupero in itinere delle carenze degli alunni che manifestano insufficienze lievi
- assegnazione di lavori individuali a casa da correggere e discutere con gli alunni con maggiori difficoltà
- studio autonomo
- pausa didattica

- laboratori di traduzione
- sportello didattico
- attivazione di strategie di sostegno per le carenze gravi e diffuse secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti e indicato nel Piano dell'Offerta Formativa.

## 7) POTENZIAMENTO

Per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione si prevedono:

- lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo da svolgere individualmente o in gruppo (presentati anche in PPT, Word o Notebook)
- laboratori di traduzione di brani d'autore
- preparazione a concorsi, certamina, convegni o seminari

## 8) IDEI E SPORTELLLO DIDATTICO

Gli IDEI saranno effettuati dopo la fine del I trimestre dai docenti che lo reputeranno necessario; sportello didattico invece sarà attivato alla fine del I trimestre se ritenuto opportuno.

## 9) ATTIVITA' INTEGRATIVE

All'interno di quelle previste dal POF ogni classe o gruppo di alunni sceglierà a quali partecipare.

## 10) ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Orientamento universitario a partire dalla quarta classe.

## 11) VERIFICA E VALUTAZIONE

Accanto alla versione verranno effettuate altre prove oggettive.

Le verifiche scritte (effettuazione e visione dei compiti corretti) e quelle orali occuperanno un numero adeguato di ore.

Le verifiche verranno effettuate alla fine di ogni fase di apprendimento. La valutazione formativa mirerà ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e avrà la funzione di orientare e aiutare ciascuno a progredire in funzione delle proprie capacità. Sarà condotta attraverso versioni, questionari, esercizi di produzione, esercizi di reimpiego e sostituzione delle forme linguistiche, discussioni



guidate, esercizi di sintesi. La verifica sommativa accerterà quali sono le effettive conoscenze acquisite, i processi di apprendimento, i ritmi e gli stili di apprendimento, il grado di maturazione del senso critico acquisito. La valutazione sommativa terrà conto della situazione iniziale dell'alunno, dell'impegno, della frequenza, del comportamento, della situazione ambientale e familiare. Essa sarà la sintesi dei risultati ottenuti per prestazioni qualitativamente diverse.

## 12) DESIGNAZIONE DOCENTE REFERENTE PER DISCIPLINA

Docente referente per la programmazione: Vella Mirella

## 13) VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Visite guidate nell'ambito della provincia e della regione; partecipazione a mostre e convegni relativi al mondo classico, a iniziative di orientamento, di educazione alla salute, ecologia, ecc. nell'ambito della regione.

Classe III: Italia Cento-Settentrionale

Classe IV : Italia Cento-Settentrionale

Classe V: Una capitale europea

## STORIA

### 1)PREREQUISITI

- Capacità di consultare documenti
- Utilizzo di un linguaggio appropriato
- Sicuro orientamento spazio-temporale

### 2)OBIETTIVI FORMATIVI

#### **Obiettivi educativi:**

- Acquisire un atteggiamento interculturale aperto ai valori della tolleranza, della pacifica convivenza tra i popoli
- Favorire l'autostima sviluppando il senso di responsabilità e di solidarietà
- Accettare le diversità culturali e la convivenza democratica
- Aprirsi ai valori della Costituzione repubblicana
- Conoscere e comprendere regole e forme democratiche di organizzazione
- Educarsi al senso storico e alla consapevolezza che la nostra vita è radicata nel passato e che il presente corresponsabilizza tutti in una prospettiva di ulteriori sviluppi
- Realizzare una *forma mentis* che favorisca un'educazione che si ispiri all'etica pubblica.

#### **Capacità**

- Acquisire un atteggiamento critico capace di filtrare le valutazioni storiografiche di parte
- Confrontare e valutare criticamente l'utilizzo delle fonti

- Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati
- Acquisire capacità di analisi e sintesi dei vari problemi storici
- Consolidare l'attitudine a riferirsi a tempi e spazi diversi
- Acquisire consapevolmente che lo studio del passato non avrà come scopo quello di giudicare e di emettere sentenze di condanna o di assoluzione, bensì di ricercare in quale contesto storico si è sviluppato un fenomeno e di intendere la realtà nel suo farsi.

### **Competenze**

- Utilizzare con consapevolezza i contenuti storici per orientarsi nella molteplicità delle informazioni
- Padroneggiare gli strumenti concettuali affrontati nella storiografia per individuare e descrivere l'evoluzione storica.

### **Finalità**

- Acquisire una mentalità critica in grado di analizzare e valutare autonomamente i fatti storici
- Capire che l'etica pubblica è l'idea centrale dell'educazione
- Intendere la realtà nel suo divenire
- Comprendere che le nostre leggi, i nostri modi di sentire la vita hanno una lunga storia e che i nostri antenati hanno dovuto lottare per avere regole organizzative sempre più perfette
- Ampliare l'orizzonte culturale con l'assimilazione di culture diverse
- Razionalizzare il senso del tempo e dello spazio

## 3) CONTENUTI FONDAMENTALI

### CLASSE IV

Storia sequenziale dalla seconda metà del Seicento alla fine dell'Ottocento

Moduli: la stagione delle riforme; Nazione e popolo: prospettive socio-politiche e culturali; rottura degli equilibri europei.

### CLASSE V

Il Novecento.

Moduli: Crisi e boom economico dell'Italia negli anni Sessanta; Il sessantotto; Maastricht e la moneta unica europea; la fine del comunismo. Problematiche ed assetto socio-politico dell'età contemporanea.

## 4) METODOLOGIA

Sul piano metodologico riteniamo che non sia possibile pronunciarsi astrattamente e aprioristicamente per un metodo: ogni metodo va calato nella classe. Pur con questa precisazione, è indubbio che dobbiamo partire dalla motivazione all'apprendimento, in cui gioca un ruolo primario il patto formativo, e dalla centralità del discente, a cui

il docente deve proporsi come facilitatore dell'apprendimento non come detentore di verità assolute.

Le lezioni frontali e le interrogazioni non saranno più modalità esclusive, ad esse, come peraltro si fa già da tempo, alterneremo esercitazioni, ricerche, discussioni guidate, lavori di gruppo, cartelloni. Si tenderà all'individualizzazione dell'insegnamento a partire dai differenti livelli individuati nella classe; si utilizzeranno forme di tutoraggio tra compagni ecc.

Relativamente alla modularità, il gruppo ritiene di dovere adottare una modularità focalizzata su alcune tematiche di grande rilevanza formativa e nello stesso tempo attuali e presenti nel dibattito scientifico oltreché vive nel politico e nel sociale.

## 5) UTILIZZO DEI LABORATORI

Il gruppo propone di calendarizzare l'accesso al laboratorio informatico secondo una turnazione predefinita (2 ore per classe).

## 6) RECUPERO

- Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, si prevedono le seguenti attività di recupero:
- recupero in itinere delle carenze degli alunni che manifestano insufficienze lievi
- assegnazione di lavori individuali a casa da correggere e discutere con gli alunni con maggiori difficoltà
- studio autonomo
- pausa didattica
- laboratori di traduzione
- sportello didattico
- attivazione di strategie di sostegno per le carenze gravi e diffuse secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti e indicato nel Piano dell'Offerta Formativa.

## 7) POTENZIAMENTO

Per gli alunni che hanno raggiunto una buona preparazione si prevedono:

- lavori di ricerca o relazione su argomenti di particolare interesse personale e collettivo da svolgere individualmente o in gruppo (presentati anche in PPT, Word o Notebook)

- laboratori di traduzione di brani d'autore
- preparazione a concorsi, certamina, convegni o seminari

#### 8) IDEI E SPORTELLI DIDATTICI

Gli IDEI saranno effettuati dopo la fine del I trimestre dai docenti che lo reputeranno necessario; sportello didattico invece sarà attivato alla fine del I trimestre se ritenuto opportuno.

#### 9) ATTIVITÀ INTEGRATIVE

All'interno di quelle previste dal POF ogni classe o gruppo di alunni sceglierà a quali partecipare.

#### 10) ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Orientamento universitario a partire dalla quarta classe.

#### 11) VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche orali saranno svolte in 20- 30 ore.

Le verifiche verranno effettuate alla fine di ogni fase di apprendimento. La valutazione formativa mirerà ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e avrà la funzione di orientare e aiutare ciascuno a progredire in funzione delle proprie capacità. Sarà condotta attraverso esercitazioni grafiche, questionari, cartelloni, discussioni guidate, esercizi di sintesi, costruzione di cronologie, analisi e commento di documenti storici. La verifica sommativa accerterà quali sono le effettive conoscenze acquisite, i processi di apprendimento, i ritmi e gli stili di apprendimento, il grado di maturazione del senso critico acquisito. La valutazione sommativa terrà conto della situazione iniziale dell'alunno, dell'impegno, della frequenza, del comportamento, della situazione ambientale e familiare. Essa sarà la sintesi dei risultati ottenuti per prestazioni qualitativamente diverse.

#### 12) DESIGNAZIONE DOCENTE REFERENTE PER DISCIPLINA

Docente referente per la programmazione: Vella Mirella

#### 13) VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Visite guidate nell'ambito della provincia e della regione; partecipazione a mostre e convegni relativi al mondo classico, a iniziative di orientamento, di educazione alla salute, ecologia, ecc. nell'ambito della regione.

Classe III: Italia Centro-Settentrionale

Classe IV : Italia Centro-Settentrionale

Classe V: Una capitale europea